

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

Polizia Locale: due giornate di convegno a Pontassieve

Controlli su strada nell'era dell'omicidio stradale, della dematerializzazione e dell'uso e abuso delle Targhe Estere. Previsti partecipanti da tutta la Toscana: lunedì 15 e martedì 16 maggio nella Sala del Consiglio del Palazzo Municipale

11.05.2017 - Formazione e informazione saranno al centro di un convegno due giorni organizzato dai Comuni di Pontassieve e Rignano sull'Arno ed il Corpo di Polizia Municipale Arno-Sieve, con il patrocinio dell'Associazione Lorenzo Guarnieri Onlus di Firenze e di ASAPS - Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale. Il 15 e il 16 maggio due giornate full immersion, sui temi di più rilevante attualità per l'accrescimento professionale degli appartenenti ai servizi di polizia stradale, che giungeranno a Pontassieve da molti comuni toscani. Nella mattina e nel pomeriggio del 15 maggio, si parlerà delle attività operative su strada nell'era dell'omicidio stradale e della dematerializzazione della documentazione assicurativa. Un primo momento formativo, quello di lunedì 15 maggio, caratterizzato da due sessioni, nelle quali sono stati chiamati ad intervenire, ciascuno per le aree tematiche affidate, alcuni dei più accreditati esperti, come: Paola Salacotti, Capo Divisione Antifrode dell'IVASS, Gianluca Fazzolari, Ispettore Capo della Polizia di Stato, e Raffaele Chianca, esperto internazionale in materia di riciclaggio di veicoli e falso documentale. Per la mattina del 16 maggio, a poco più di un anno dall'introduzione nell'ordinamento nazionale della legislazione omicidio stradale correlata, è prevista una tavola rotonda in cui saranno messe a confronto esperienze ed opinioni tra addetti ai lavori ed alla quale, introdotti da Andrea Pasquinelli, Comandante del Corpo di Polizia Municipale di Prato, interverranno Giordano Biserni, Presidente ASAPS, un magistrato della Procura della Repubblica di Firenze, Fabio Piccioni, Avvocato del Foro di Firenze patrocinante in Cassazione, e Stefano Guarnieri, Vice Presidente Associazione Lorenzo Guarnieri. Gli incontri del 15 e 16 maggio si terranno nella Sala del Consiglio del Palazzo Municipale di Pontassieve in via Tanzini n. 30.

Fonte della notizia:

<http://met.provincia.fi.it/news.aspx?n=243790>

NOTIZIE DALLA STRADA

Lacrime di sangue sulle strade del Foggiano: dall'inizio dell'anno una vittima ogni cinque giorni

Da gennaio ad oggi, giorno in cui sulla strada a scorrimento veloce del Gargano ha perso la vita un ragazzo di 28 anni, sono ben 24 le vittime della strada in provincia di Foggia

10.05.2017 - Due terribili incidenti e quattro vittime a gennaio, in altrettanti sinistri tre morti a febbraio e due a marzo. Addirittura dieci ad aprile e già cinque a maggio. E' questo il tragico bilancio delle vittime della strada in provincia di Foggia. Sembra una maledizione, troppe le lacrime versate, tantissime famiglie distrutte. Diverse le cause degli incidenti mortali, a seconda dei casi: dall'alta velocità all'uso del telefonino, dalle pessime condizioni di alcune

arterie a momenti di distrazione, fino al mancato utilizzo della cintura di sicurezza. Ci sono poi altri fattori che hanno inciso negativamente sugli accaduti, le coincidenze e la sfortuna, ad esempio. Come nel caso del 28enne deceduto la scorsa notte sulla strada a scorrimento veloce del Gargano. Strade maledette quelle di Capitanata, strade impregnate di sangue, di disperazione, di silenzi assordanti. Ventiquattro vittime in tutto, una ogni cinque/sei giorni. Una carneficina.

Fonte della notizia:

<http://www.foggiatoday.it/cronaca/incidente-stradale/provincia-foggia-2017-morti.html>

**Schianto frontale sulla Triumplina, morto un uomo: assolta dall'accusa di omicidio
Incidente frontale a Concesio sulla Triumplina, morto Maurizio Maestroni: a sei anni dallo schianto è stata assolta la giovane donna che era stata accusata di omicidio colposo**

11.05.2017 - Un processo lungo sei anni, ma che si è concluso con l'assoluzione per la giovane donna bresciana che era stata accusata di omicidio colposo, a seguito della morte di Maurizio Maestroni, deceduto in un terribile incidente stradale nel marzo del 2011, in territorio di Concesio. Una carambola impazzita: la Yaris di Maestroni si era schiantata frontalmente con la Bmw X5 della donna poi accusata di omicidio colposo, e aveva finito la sua corsa finendo contro un camion. Della sua auto non era rimasto nulla, se non un groviglio di lamiere: l'uomo è morto sul colpo. Ci sono voluti anni ma l'esatta dinamica dell'incidente avrebbe definitivamente scagionato la donna alla guida della Bmw. Accusata di omicidio colposo per lo schianto frontale, e per la velocità considerata eccessiva: in realtà, a seguito di analisi e consulenze, è stato appurato che la donna stesse viaggiando entro i limiti di velocità, di 70 chilometri orari. Decisiva sarebbe stata anche la testimonianza del conducente del camion con cui la Yaris di Maestroni si è scontrata, prima di concludere la sua folle e fatale corsa. La donna avrebbe fatto di tutto per evitare l'incidente: prima la brusca frenata, poi il disperato tentativo di spostarsi sulla sua destra. Ma non c'è stato niente da fare. L'uomo alla guida della Yaris avrebbe invece effettuato un'inversione a U, sulla Triumplina, senza accorgersi dell'arrivo della Bmw. Da qui lo schianto, e la tragedia. Nella sentenza di assoluzione si legge di come Maestroni nella sua manovra sarebbe stato "imprudente e imprevedibile".

Fonte della notizia:

<http://www.bresciatoday.it/cronaca/incidente-stradale/Maurizio-Maestroni.html>

Quattro bambini in scooter senza casco: la foto fa il giro del web

di Attilio Iannuzzo

NAPOLI 11.05.2017 - In quattro sul motorino, senza casco, minorenni. La foto fa il giro del web. Sono migliaia i like e le condivisioni sui social. Uno di loro, in sella al motorino, si accorge della foto e si copre il volto, il terzo, fiero, rivolge un sorriso al telefonino che lo riprende. La foto è scattata in via Marina, in pieno giorno, nel centro della città. I commenti sui social sono vari, alcuni orientati sui secolari problemi legati alla città di Napoli, altri sul disagio sociale che vivono questi bambini, quasi adolescenti. «Ma i servizi sociali – si legge in un commento – dove sono? Chi dovrebbe intervenire? Questi ragazzi dovrebbero essere a scuola nelle ore del mattino», ed ancora: «La mia curiosità - scrive Andrea in un post su facebook – è sapere di chi è il motorino, qualcuno deve pur averglielo dato?» Non mancano commenti di condanna nei confronti dei ragazzi in scooter: «Saranno futuri attori di gomorra - dichiara un utente sui social - solo che gireranno le scene senza copione e saranno ripresi solo dalle telecamere di sicurezza, poveri bambini, peccato che i figli non scelgano i genitori.»

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/citta/quattro_bambini_scooter_senza_casco_la_foto_fa_giro_web-2433177.html

L'avvocato della Corte Ue: «Uber è un servizio di trasporto, serve la licenza come per i taxi»

11.05.2017 - Potrebbe essere più difficile per Uber continuare a fornire il servizio Uberpop, che consente ai privati cittadini di operare come tassisti attraverso l'applicazione della celebre

applicazione da smartphone. Ma per gli altri servizi di Uber (Uber X, Uber Limo ecc) resi attraverso conducenti regolarmente autorizzati, la situazione non cambia per il momento. Anzi, la progressiva applicazione delle regole europee alla fattispecie, contrastatissima dai tassisti tradizionali, potrebbe risultare, alla fine dei conti, in una maggiore liberalizzazione dei servizi Uber a maggior valor aggiunto.

Tutto questo potrebbe essere la conseguenza di una decisione della Corte di giustizia dell'Unione Europea, sebbene ancora non vincolante, visto che il parere adottato oggi dall'Avvocato Generale Maciej Szpunar dovrà essere seguito da una sentenza della corte europea tra 8/10 mesi. Le statistiche dicono che la decisione finale dei giudici europei si conforma, nell'80% dei casi, alla soluzione giuridica suggerita dall'avvocato generale.

Com'è noto, Uber è una società statunitense che ha sviluppato un programma informatico, utilizzato attraverso gli smartphone, che consente di collegare direttamente utenti e proprietari di automobili per viaggi urbani, creando di fatto un sistema in parziale concorrenza con il servizio tradizionale di trasporto taxi. Il successo di Uber e la successiva estensione del modello in altri settori di servizi (trasporti di lunga distanza, affitti di case, take-away, servizi tra i più disparati ma anche attività professionali classiche) hanno creato il fenomeno della c.d. "uberizzazione", vale a dire il processo per cui una piattaforma online diventa l'intermediario principale attraverso il quale utenti e fornitori di servizi entrano direttamente in contatto. Nel bene e nel male.

Nel presente caso, la corte europea dovrà decidere se il servizio di Uber sia un servizio digitale, come tale aperto ed in principio liberalizzato in virtù delle norme dei trattati europei, oppure un servizio di trasporto soggetto alle tradizionali norme locali su autorizzazioni e licenze per taxi. Oppure una combinazione di entrambi. A Barcellona, come in molte città europee, le attività di Uber sono state contestate dalle locali organizzazioni dei taxi secondo le quali la piattaforma online ed i suoi tassisti dovrebbero munirsi di licenze e sottostare alle normative sui taxi. Il che potrebbe comportare la fine di un servizio quale Uberpop, ma non dei servizi Uber in generale servizi da tassisti licenziati (si pensi in Italia al servizio UberX fornito dai c.d. ncc – noleggio con conducente).

Uber ha sempre negato di fornire servizi di trasporto, invece affermando che il suo programma informatico dovrebbe essere considerato un mero servizio digitale di intermediazione che rientra nell'ambito di varie direttive europee (tra cui la famosa Bolkestein). E' probabile che questa pretesa dell'operatore americano non venga accolta, come osservato nelle conclusioni dell'Avvocato Generale della Corte. Ma la vittoria dei tassisti su UberPop rischia di diventare una vittoria di Pirro, poiché la decisione finale della corte europea su Uber e sui regimi autorizzatori dei taxi potrebbe sconvolgere più i secondi che il primo. D'altra parte, ad Uber interessa il modello di business in sé, basato sull'intermediazione online, piuttosto che una singola modalità come Uberpop, per di più a basso valore aggiunto. Insomma, l'eterna lotta tra Uber ed i tassisti non è ancora arrivata al capolinea.

Il commento di Uber

«Abbiamo ricevuto il parere e attendiamo ora la decisione finale, nel corso dell'anno. Essere considerati una società di trasporto non cambierebbe il modo in cui molti Paesi europei già oggi regolano le nostre attività. Ci auguriamo, tuttavia, che questo non rallenti i necessari processi di aggiornamento di leggi datate che impediscono a milioni di europei di accedere a corse affidabili con un semplice clic», commenta l'azienda in una nota.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/economia/2017/05/11/AS2eGhMH-avvocato_servizio_trasporto.shtml

SCRIVONO DI NOI

Guida la Porsche dopo aver sniffato ketamina, poi tenta di corrompere i poliziotti Prato, un cinese di 39 anni è stata denunciato per istigazione alla corruzione: ha offerto 2.000 euro ai poliziotti per evitare il ritiro della patente

PRATO 11.05.2017 - Guida una Porsche di notte con ancora il naso sporco dopo una "sniffata" di Ketamina, bloccato da una pattuglia delle Volanti della polizia, tenta di corromperli per evitare il controllo. Un cittadino cinese, di 39 anni, con regolare permesso di soggiorno, è stato denunciato per istigazione alla corruzione e il denaro è stato sequestrato. Il fatto è avvenuto poco dopo la mezzanotte di giovedì 11 maggio in via Curtatone. Gli agenti hanno fermato l'auto

e hanno subito notato che il conducente, nonostante avesse consegnato i documenti, era piuttosto nervoso. I poliziotti hanno altresì visto che il naso del guidatore era arrossato e alla base aveva tracce di polvere bianca. Vistosi scoperto, l'uomo ha ammesso di aver fatto uso di ketamina all'interno di un ristorante dove poca prima si trovava. Si è però rifiutato categoricamente di essere accompagnato all'ospedale per gli accertamenti e quando i poliziotti gli hanno fatto presente che comunque gli sarebbe stata ritirata la patente, ha tentato di risolvere la situazione tirando fuori di tasca 2.150 euro e porgendoli agli agenti dicendo: "Per un caffè".

Fonte della notizia:

<http://iltirreno.gelocal.it/prato/cronaca/2017/05/11/news/guida-la-porsche-dopo-aver-sniffato-ketamina-poi-tenta-di-corrempere-i-poliziotti-1.15320571>

Nascoste in un tir 4 tonnellate di sigarette

BRINDISI 11.05.2017 - Quattro tonnellate di sigarette di contrabbando sono state sequestrate al porto di Brindisi dai militari della Guardia di finanza. Il carico, per quanto ricostruito dagli investigatori, era nascosto in un tir, proveniente dalla Grecia, che trasportava lastre isolanti. L'autista greco del tir è stato arrestato. Le sigarette erano riposte in 390 casse e risultano prodotte in Bulgaria. Il mezzo è stato sottoposto a controllo mediante il body-scanner, strumentazione in dotazione al porto di Brindisi. I controlli sono stati eseguiti in collaborazione con i funzionari della Dogana; il valore commerciale delle sigarette ammonta a circa 800mila euro. Secondo quanto appurato dagli investigatori, l'autista risultava diretto a Roma, ma aveva un biglietto per una successiva partenza da Ravenna.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/brindisi/888531/nascoste-in-un-tir-4-tonnellate-di-sigarette.html>

SALVATAGGI

Polizia di Stato e Carabinieri salvano un uomo di 55 anni dal tentativo di suicidio

LA SPEZIA 11.05.2017 – Intorno alle ore 21.00 circa del giorno 9 maggio u.s. la sala operativa della Sottosezione Polizia Stradale di Brugnato veniva messa al corrente dal Comando Stazione Carabinieri di Sestri Levante che una persona rispondente al nome di A.G. di anni 55, alla guida di un'automobile marca Peugeot modello 308 SW di colore blu, si era allontanata dalla sua abitazione di Castiglione Chiavarese dirigendosi verso Siena dimostrando chiari ed inequivocabili intenti suicidi, di che ne veniva data tempestiva notizia alle pattuglie in servizio di vigilanza stradale sull'arteria autostradale A/12, premurandosi di porre in essere un'attenta perlustrazione sulla tratta di competenza all'interno delle aree di servizio e di sosta al fine di giungere al rintraccio della vettura e del suo occupante. Nel corso delle ricerche i militari dell'Arma riferivano alla sala operativa della Polizia Stradale che la geolocalizzazione del radiomobile nella disponibilità di A.G. lo collocava nel comprensorio del territorio del Comune di Deiva Marina, località che annovera alla progressiva chilometrica 60 dell'A/12 un'uscita autostradale.

La notizia veniva diramata alle pattuglie della Polizia di Stato che procedevano all'attenta perlustrazione delle aree immediatamente limitrofe all'uscita autostradale, con particolare riguardo all'ampio parcheggio della struttura ricettiva ivi esistente dove, solitamente, trovano ricovero gli autisti dei mezzi pesanti per la sosta notturna. Nel frangente, nel corso delle immediate attività, parcheggiata tra alcuni veicoli industriali in modo da non essere facilmente scorta, veniva reperita, chiusa a chiave, l'automobile segnalata al cui interno, semidisteso sul sedile lato conducente, era apprezzabile la presenza di un individuo di sesso maschile in apparente stato di incoscienza.

Visto ciò gli agenti della Polizia Stradale provavano più volte a richiamare l'attenzione della persona preparandosi, tuttavia, all'apertura forzata del veicolo, fin quando dopo diversi tentativi l'uomo mostrava segni di vita. Confortato ed istruito con il tatto determinato dal caso concreto, la persona con non poca difficoltà riusciva a sbloccare le sicure delle portiere rendendo possibile il primo soccorso da parte degli agenti intervenuti i quali, tramite la sala radio della Polizia Stradale di Brugnato, comunicavano ai sanitari del 118, nel frattempo allertati, che l'individuo versava in uno stato di semincoscienza attribuibile ad una probabile

assunzione di almeno una trentina di compresse di un farmaco il cui principio attivo è costituito da benzodiazepine.

Intervenuto sul posto il medico del 118, constatata la gravità del paziente ne disponeva il trasporto presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Lavagna dove veniva ricoverato nel reparto di psichiatria. Attraverso diretti contatti con i Militari dell'Arma dei Carabinieri era possibile giungere al rintraccio della compagna di A.G. che, una volta giunta presso l'ospedale di Lavagna, veniva rassicurata dagli agenti della Polizia Stradale e dai sanitari di turno circa lo scampato pericolo di vita.

Fonte della notizia:

<http://laspezia.cronaca4.it/2017/05/11/polizia-carabinieri-evitano-un-suicidio/51816/>

**Infarto in strada: giornalista soccorso da poliziotti col defibrillatore
Provvidenziale intervento dei poliziotti della Sezione volanti della questura di Brindisi nella mattinata di oggi (mercoledì 10 maggio) in città: hanno salvato una persona colpita da infarto in strada**

BRINDISI 10.05.2017 - Provvidenziale intervento dei poliziotti della Sezione volanti della questura di Brindisi nella mattinata di oggi in città: hanno salvato una persona colpita da infarto in strada. Si tratta di un nostro collega di 51 anni che è stato portato in codice rosso al Pronto soccorso dell'ospedale Perrino e ricoverato in Utic (Unità di terapia intensiva Cardiologica). Da quanto si apprende il giornalista si è accasciato al suolo in corso Garibaldi sotto gli occhi di decine di cittadini, tra cui anche due turisti entrambi medici, qualcuno ha chiamato il 118 altri il 112 numero unico europeo. Sul posto si è immediatamente recata una pattuglia della polizia già in servizio antirapina nella zona che rendendosi conto della gravità della situazione non ha esitato a intervenire eseguendo le prime manovre di soccorso. Con il defibrillatore in dotazione i due poliziotti hanno praticato il primo intervento in attesa dell'arrivo del personale medico, stabilizzando il paziente. Sembrerebbe che il tempestivo intervento degli agenti abbia scongiurato il peggio. Soddisfazione per l'esito del soccorso da parte del capo delle Volanti di Brindisi, Alberto D'Alessandro, contattato telefonicamente da BrindisiReport: "I poliziotti sono tutti addestrati per eseguire le manovre di primo soccorso, l'intervento di oggi mi riempie di soddisfazione perché la Polizia è anche questo. Noi siamo al servizio dei cittadini e salvare una vita umana è motivo di orgoglio più di ogni altro intervento". Un comunicato della questura nel primo pomeriggio ha precisato che l'intervento dell'equipaggio della volante "Zara" è stato richiesto alle 11,14 da un cittadino che ha detto, riferendosi alla persona colpita da male, "lo stiamo perdendo". Giunti sul posto, i poliziotti non hanno esitato ad utilizzare il defibrillatore in dotazione ad ogni pattuglia della Sezione volanti, sino all'arrivo di una equipe del 118 che ha provveduto poi al trasporto in ospedale del giornalista.

Fonte della notizia:

<https://www.brindisireport.it/cronaca/infarto-in-strada-soccorso-da-poliziotti-col-defibrillatore.html>

PIRATERIA STRADALE

Preso dalla polizia il pirata della strada

Interrogatorio in questura, la donna di 94 anni è deceduta nella notte al Sant'Anna per le gravi ferite riportate

11.05.2017 - È stato individuato dalla polizia di stato il pirata della strada che nel pomeriggio di mercoledì ha investito una donna di 94 anni in via Borgo Punta, poi deceduta nella notte al Sant'Anna a seguito delle gravi ferite riportate. Il soggetto – da quanto si apprende – si trova ora negli uffici della questura per essere interrogato. Dopo l'incidente, sulla base delle testimonianze raccolte, le forze dell'ordine avevano avviato le ricerche su un furgone bianco.

Fonte della notizia:

<http://www.estense.com/?p=615019>

Lecco, investe disabile e scappa: denunciata pirata della strada

Una latitanza che è durata molto poco: gli agenti della Locale hanno rintracciato l'automobilista

Lecco, 11 maggio 2017 – Ha investito un disabile in carrozzina che stava attraversando la strada sulle strisce pedonali e poi è scappata. Ma la latitanza della pirata della strada non è durata molto, gli agenti della Polizia locale l'hanno identificata, rintracciata e poi denunciata con l'accusa di lesioni stradali e omissione di soccorso. L'incidente si è verificato mercoledì pomeriggio in centro a Lecco, tra piazza Mario Cermenati e il Lungo Lario Isonzo, dove un diversamente abile di 66 anni costretto in carrozzella è stato travolto da una automobilista in transito. La guidatrice, nonostante si sia accorta di quanto successo, invece che fermarsi per sincerarsi delle condizioni dell'invalido e allertare i soccorsi, ha premuto sul pedale dell'acceleratore per cercare di dileguarsi nel nulla. Gli altri passanti hanno subito chiesto aiuto ai sanitari del 118. Dopo le prime cure il ferito è stato trasferito d'urgenza in ospedale all'Alessandro Manzoni. Non versa in gravi condizioni, ma, anche a causa delle sue condizioni di salute pregresse, la prognosi è di parecchi giorni. In zona sono anche scattate immediatamente le ricerche della fuggiasca. Grazie alle testimonianze di diverse persone e alle immagini riprese dal sistema di videosorveglianza cittadino, gli agenti alle dipendenze del comandante Franco Morizio l'hanno bloccata nel giro di poche ore. La pirata della strada non ha potuto altro che ammettere tutto e confessare di essere scappata per paura delle conseguenze a cui sarebbe andata incontro, conseguenze che ora sono molto peggiori di quelle che avrebbe pagato se invece si fosse fermata.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/lecco/cronaca/pirata-strada-disabile-1.3104569>

CONTROMANO

Spinaceto: fermato con l'auto in contromano a forte velocità, nascondeva droga I Carabinieri, in via di Eroi di Rodi, hanno visto una macchina che procedeva a forte velocità zigzagando pericolosamente contromano. In manette un 23enne

11.05.2017 - Viaggiava contromano, a forte velocità, in via Eroi di Rodi a Spinaceto. Una serie di manovre che hanno attirato l'attenzione dei Carabinieri della Stazione di Tor de' Cenci che hanno prima fermato e poi arrestato un giovane di 23 anni. I militari, insospettiti da questo atteggiamento, hanno deciso di controllare chi fosse alla guida dell'auto. All'interno della macchina, un'utilitaria di piccola cilindrata, un giovane e, sul sedile posteriore destro una busta di plastica con all'interno 60 grammi di marijuana, in parte già divise in dosi pronte per essere vendute, un bilancino di precisione, il materiale per confezionare le dosi e la somma di 40 euro ritenuta provento dell'attività di spaccio. Come disposto dall'autorità giudiziaria, il 23enne romano si trova agli arresti domiciliari in attesa del processo.

Fonte della notizia:

<http://www.romatoday.it/cronaca/spinaceto-arresto-pusher.html>

Savona, va contromano con l'auto e provoca un incidente: due feriti

di CLAUDIO VIMERCATI

Savona 10.05.2017 - Ha imboccato con l'auto contromano la rampa che dalla superstrada di Savona-Vado sbucca in via Quiliano, sul viale che porta al cimitero di Zinola. Dopo poche centinaia di metri si è schiantato contro una macchina che procedeva nella giusta direzione di marcia. Il bilancio dell'incidente avvenuto questa mattina è di due feriti. Il più grave è un ottantenne (ma non è in pericolo di vita) che è stato ricoverato in osservazione al San Paolo.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/savona/2017/05/10/ASeUHwLH-incidente_provoca_contromano.shtml

Camion contromano sull'asse attrezzato: roulette russa fra le auto

E' successo oggi pomeriggio. Attimi di paura per numerosi automobilisti

di Nicoletta Fini

FROSINONE 10.05.2017 - Camion contromano sull'asse attrezzato a Frosinone. Paura per gli automobilisti. È successo oggi pomeriggio, intorno alle 18.30, nel tratto dopo la rotatoria vicino

al centro commerciale. Sfiolata la tragedia. Un automobilista solo per poco è riuscito, per fortuna, ad evitare lo scontro con il mezzo pesante. L'autista non si è reso conto di aver imboccato contromano l'arteria, e quando ha capito di aver sbagliato corsia era ormai troppo tardi, si trovava già nel mezzo della strada Asi, nella parte bassa del capoluogo, al confine con il territorio di Ferentino.

Fortunatamente non si sono registrati incidenti anche se lo spavento è stato grande, sia per quanti percorrevano il tratto, numerosi soprattutto in quell'orario, sia per lo stesso conducente del camion.

Fonte della notizia:

<http://www.ciociariaoggi.it/news/cronaca/53084/camion-contromano-sullasse-attrezzatoa-roulette-russa-fra-le-auto>

INCIDENTI STRADALI

Tampona una bici e il ciclista muore

LECCE 11.05.2017 - Un lungo rettilineo e un'ottima visibilità, ma non è bastato a salvare la vita di un anziano ciclista che, tamponato da un'auto, ha perso la vita sulla Martano-Soletto questa mattina, quasi all'altezza dello svincolo per la statale 16 Lecce-Maglie. Inutili sono stati i soccorsi, l'uomo sbalzato prima sul parabrezza dell'auto e poi caduto in terra è morto quasi sul colpo. Ora le forze di polizia stanno cercando di identificare l'uomo, di una settantina di anni che era a bordo di una mountain bike rossa e che non portava con sé documenti di riconoscimento, e si dovrà capire anche l'esatta dinamica, dato che la strada non presenta curve che possono rendere difficile la visibilità.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/home/888477/tampona-una-bici-e-il-ciclista-muore.html>

In bici contro un'auto, muore pensionato

Lo schianto sulla provinciale tra Sant'Agata Feltria e Sarsina

Cesena, 11 maggio 2017 - Tragedia sulla strada per Sant'Agata Feltria. Un ciclista ha perso il controllo e si è schiantato contro un'auto, rimanendo ucciso sul colpo. La vittima è Fausto Farneti, 66 anni, residente a Cesena in via Carducci. Si tratta di un cicloturista molto conosciuto nell'ambiente sportivo cesenate per la sua militanza nella Polisportiva Vigne dove era responsabile del settore ciclistico. L'incidente si è consumato nel primo pomeriggio di ieri, sulla via Sarsinate, ancora in comune di Sant'Agata Feltria ma a poche centinaia di metri dal confine con la provincia di Forlì-Cesena. Da una prima ricostruzione fatta dai carabinieri, l'uomo stava viaggiando in sella alla sua bicicletta insieme ad altri due amici cicloamatori cesenati. Stavano procedendo incolonnati verso Sarsina e stavano affrontando la discesa, quando improvvisamente Farneti ha perso per un attimo il controllo della bici, finendo sulla corsia opposta. Proprio in quel momento stava salendo una Opel Astra, condotta da una turista tedesca. L'auto – che a quanto risulta dai primi rilievi procedeva a velocità moderata – non è riuscita a evitare il ciclista. L'impatto è stato molto violento, la vittima è finita prima sul cofano della macchina e ha quindi sfondato il parabrezza, finendo il tragico volo sull'asfalto. I primi a correre in suo aiuto sono stati gli amici e lo stesso sindaco di Sant'Agata, Guglielmino Cerbara che stava passando in quel momento. Subito è stato allertato il 118 che ha fatto alzare in volo l'eliambulanza. A lungo hanno tentato di rianimarlo, ma alla fine sono stati costretti ad arrendersi, l'uomo era morto sul colpo. Le circostanze e l'esatta dinamica del tragico incidente sono ora al vaglio dei carabinieri della stazione di Sant'Agata Feltria. «Non vogliamo certo sfruttare questa tragedia che ho vissuto quasi in prima persona – dice il sindaco Cerbara – ma quel tratto di strada provinciale è molto pericoloso. Più volte abbiamo sollevato il problema, è necessario subito un intervento di manutenzione straordinaria. Ci sono curve troppo pericolose e la zona è trafficata soprattutto da pullman e camion: la strada va allargata. Faccio un appello agli amministratori provinciali, questo è il secondo incidente mortale in un anno».

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/cesena/cronaca/incidente-bici-auto-morto-1.3103722>

Incidente in tangenziale Ovest, si schianta con una moto rubata: morto un ragazzo di 19 anni

L'incidente mercoledì pomeriggio. La Triumph a bordo della quale era il giovane era rubata

11.05.2017 - Ha perso il controllo della "sua" Triumph Speed Triple di grossa cilindrata che stava guidando anche se non avrebbe potuto. È finito con la moto, sembra a velocità molto alta, contro il guardrail. Poi, è stato sbalzato sull'asfalto ed è morto sul colpo. Drama mercoledì pomeriggio sulla tangenziale Ovest, all'altezza dell'uscita di Rozzano Quinto de' Stampi, teatro di un incidente costato la vita a O.M., cittadino marocchino di diciannove anni residente a Trezzano sul Naviglio. Il giovane, secondo quanto finora accertato dalla polizia Stradale, era in sella ad una Triumph risultata rubata nel Milanese. Arrivato all'uscita 7bis - per cause ancora in corso di accertamento, ma sembrerebbe per l'alta velocità -, il diciannovenne è sbandato ed è finito contro il guardrail. Sul posto, per provare a salvargli la vita, sono intervenute un'auto medica e un'ambulanza, ma i soccorritori del 118 non hanno potuto far altro che constatare il decesso. Il lavoro della Stradale ora proseguirà per capire se a rubare la moto fosse stato il diciannovenne - anche se al momento sembra improbabile - e per ricostruire con esattezza la dinamica del dramma.

Fonte della notizia:

<http://www.milanotoday.it/cronaca/incidente-stradale/morto-moto-rozzano.html>

Incidente stradale sulla Panoramica, un morto e tre feriti

Tre vetture sono rimaste coinvolte nell'incidente. Un 20enne ha perso la vita

11.05.2017 - Tragedia sulla Panoramica a Boscotrecase, un 20enne di Torre del Greco ha perso la vita e tre persone sono rimaste gravemente ferite in un incidente stradale. La vettura sulla quale viaggiava il 20enne procedeva lungo la Panoramica, quando, per cause ancora da accertare, si è schiantata, strappando all'affetto dei suoi cari il giovane. Tre automobili sono rimaste coinvolte nell'incidente. Sempre nella serata di ieri, sulla statale 7 bis (all'altezza di Marano) che collega Brusciano e Nola, un centauro 35enne era in sella al proprio scooter, quando, per cause ancora da accertare, ha perso il controllo del mezzo a due ruote, schiantandosi contro il muro di una abitazione. Si trova ora ricoverato in condizioni molto gravi in ospedale.

Fonte della notizia:

<http://www.napolitoday.it/cronaca/incidente-stradale/morto-feriti-scontro-auto-panoramica-boscotrecase.html>

Incidente sulla Collatina, scontro auto moto: muore un altro centauro

Il mortale all'altezza della rotatoria con via di Salone e via dell'Acqua vergine, poco dopo le 11. L'automobilista in forte stato di choc

11.05.2017 - Ancora un morto in moto sulle strade di Roma. L'ennesimo. Solo due giorni fa in via di Baccanello, zona Cassia, moriva l'ultimo centauro di una lunga lista, dopo che la sua moto si era scontrata con un'auto. Giovedì mattina, stesso tipo di incidente: auto contro moto. E chi perde la vita è chi viaggiava su due ruote. L'incidente mortale è avvenuto in via Collatina all'altezza della rotatoria con via di Salone e via dell'Acqua vergine, poco dopo le 11. A scontrarsi sono stati una moto con un'autovettura e a perdere la vita purtroppo è stato il centauro deceduto sul posto e per il quale era stato allertato anche l'elisoccorso. Per gli accertamenti sono accorsi gli agenti del VI gruppo Torri della polizia locale di Roma capitale e il personale del 118. In forte stato di choc l'automobilista.

Fonte della notizia:

http://roma.corriere.it/notizie/cronaca/17_maggio_11/incidente-collatina-scontro-auto-moto-muore-altro-centauro-e609cb8a-3636-11e7-94ce-afebf1f6f61a.shtml

Tragico schianto in scooter, è morto il dj Francesco Angarola

Incidente stradale in via Magna Graecia, a Capaccio Scalo (Salerno): per il 29enne non c'è stato nulla da fare, è deceduto sul colpo

11.05.2017 - Terribile incidente stradale in via Magna Graecia, a Capaccio Scalo (Salerno): intorno alle 21 due giovani erano a bordo di uno scooter Beverly Piaggio che si è schiantato contro due automobili. Nell'impatto i due giovani sono stati sbalzati dal mezzo. Sul posto sono giunte le ambulanze del 118, ma per Francesco Angarola, 29 anni, di Capaccio Paestum, non c'è stato nulla da fare: è deceduto sul colpo. L'amico Danilo Saponara, 32 anni, di Altavilla Silentina, è rimasto gravemente ferito e trasportato d'urgenza all'ospedale di Eboli dove ha subito un delicato intervento chirurgico. Sulla dinamica dell'incidente indagano i carabinieri. In base a una prima ricostruzione sembra che i due abbiano effettuato una brusca frenata per evitare lo scontro con un'auto che procedeva davanti a loro. La notizia dell'incidente e della morte di Angarola ha fatto subito il giro della città: Francesco era molto apprezzato come dj e animatore delle serate in diversi locali della zona.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/morto-francesco-angarola-incidente-capaccio.html>

Incidente stradale a Penne, muore una madre di 36 anni

Incidente stradale a Penne, muore una madre di 36 anni. Il violentissimo impatto di un'automobile contro un albero è costato la vita ad Alessia Cascia, giovane mamma residente nel comune vestino e morta in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte, intorno alle 2,00 a Penne, in contrada San Salvatore.

11.05.2017 - La 36 enne viaggiava a bordo di un'auto insieme al marito e alla figlia di 3 anni. Alla guida dell'auto, una Fiat Punto, c'era il marito che, per cause in corso di accertamento, ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro un albero. Per la donna, purtroppo, non c'è stato nulla da fare. Il marito, anche lui di 36 anni, e la bimba sono invece rimasti feriti. I due sono stati ricoverati nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Pescara con una prognosi di 30 e 20 giorni. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, i vigili del fuoco, gli agenti della Polizia Stradale ed i Carabinieri di Penne.

Fonte della notizia:

<https://www.rete8.it/cronaca/1375752incidente-stradale-a-penne-muore-una-madre-di-36-anni/>

Uomo investito e ucciso da tram in via dei Missaglia

Guidatore sotto choc

11.05.2017 - Un uomo di 48 anni è deceduto sul colpo dopo essere stato travolto da un mezzo della linea 15 di Atm. Sul posto ambulanza, automedica, vigili del fuoco del comando provinciale di Milano e polizia locale. Sotto choc l'autista del mezzo pubblico, che ha subito fermato il tram e ha prestato i primi soccorsi, ma non c'è stato nulla da fare, nonostante il rapido arrivo dei soccorritori.

Fonte della notizia:

<http://www.milanotoday.it/cronaca/incidente-stradale/uomo-tram-missaglia.html>

Roma, auto investe bimbo di 12 anni: è grave

11.05.2017 - Incidente stradale in viale Cortina d'Ampezzo nei pressi del civico 144. È accaduto poco prima delle 8. A quanto si è appreso un minorenne è stato investito. Il ragazzino, di dodici anni, è stato portato in codice rosso al policlinico Gemelli. Sul posto per i rilievi e per accertare la dinamica dei fatti gli agenti del XV gruppo Cassia della polizia locale di Roma Capitale.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/roma_auto_bambino_investito-2433313.html

Incidente stradale sulla Gela-Vittoria, cinque extracomunitari fuori strada con la loro auto

Gela 11.05.2017 - Due incidenti stradali in meno di 24 ore sulla Gela-Vittoria. Stamani all'alba un secondo sinistro, che ha visto protagonista un'auto al cui interno viaggiavano cinque persone di nazionalità straniera (probabilmente pakistana). L'incidente sarebbe autonomo. Dei

cinque uno è ricoverato presso l'ospedale Vittorio Emanuele sotto osservazione, mentre due sono all'ospedale di Vittoria in prognosi riservata. Ieri mattina altro incidente con due mezzi coinvolti: un furgone e una Fiat 600 dove viaggiava un pensionato che ha riportato gravi ferite. Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodigela.it/cronaca/24002-incidente-stradale-sulla-gela-vittoria,-cinque-extracomunitari-fuori-strada-con-la-loro-auto.html>

LANCIO SASSI

Lanciano sassi dal cavalcavia: denunciati 5 ragazzini a Lamporecchio

Un'auto colpita da un piccolo oggetto

11.05.2017 - Dall'alto di un cavalcavia pedonale hanno lanciato oggetti contro le auto in transito nella strada. Per fortuna, questa volta, non provocando danni. Ma una vettura è stata comunque colpita anche se la donna al volante per ora non ha voluto sporgere querela. Cinque ragazzini, tra i 14 e i 15 anni, sono stati denunciati dai carabinieri alla procura dei minori. I militari erano stati chiamati sabato sera dall'automobilista che aveva visto qualcuno di loro lanciare forse un sasso, forse una pigna contro l'auto, dal cavalcavia a Lamporecchio, in provincia di Pistoia. Il lancio di oggetti su mezzi in transito è un reato perseguibile d'ufficio e i cinque, tutti studenti di 14 e 15 anni residenti a Lamporecchio e a Larciano, sono stati denunciati per attentato alla sicurezza dei trasporti e lancio pericoloso di cose.

Fonte della notizia:

http://firenze.repubblica.it/cronaca/2017/05/11/news/lanciano_sassi_dal_cavalcavia_denuncia_ti_5_ragazzini_a_lamporecchio-165164541/